

LEGGI

Le leggi servono come struttura per il bene della comunità. Il rischio è, che una volta fatta la legge, questa diventa immutabile e invece di favorire le persone, le condiziona.

Allora: è l'uomo che deve rispettare la legge o la legge che deve rispettare l'uomo? La legge, applicata alla spiritualità genera la religione che produce un Dio spietato.

Nel capitolo 28 del libro del Deuteronomio, Dio parla ed elenca tutte le maledizioni che capitano a chi trasgredisce la sua legge. La legge è incomprensibile, è contro la ragione, allora le persone religiose, la religione, l'autorità, i sacerdoti per far sì che la gente osservi la legge, la spacciano come volontà divina: e la gente ha paura a trasgredirla.

Le maledizioni sono 52, alcune tragicomiche, perché la gente ci credeva, perché presentate come volontà di Dio.

Se uno trasgredisce una legge, gli capita: la peste, il deperimento, la febbre, l'arsura, l'infiammazione, il carbuncolo; al posto della pioggia, sabbia e polvere. Il Signore colpirà con l'arsura dell'Egitto, con la tigna... con le leucorree, che non si può guarire! Il Signore colpirà di follia, di cecità, di confusione mentale... molte malattie, molte pioghe...

E poi l'immagine tremenda di Dio che "renderà il piacere di fare soffrire, distruggere".

Gesù smaschera tutto questo e dice che quella che è presentata come legge di Dio è un vuoto contenitore che racchiude soltanto le pretese e le esigenze dell'istituzione religiosa. Mai la legge di Dio viene invocata quando è a favore del bene delle persone, ma sempre quando è a beneficio della

istituzione religiosa a favore dei propri privile-
gi, delle proprie teorie.
Per Gesù Dio è Amore e l'Amore non si
può esprimere attraverso le leggi, ma at-
traverso opere che trasmettono vita.
Gesù ha insegnato un nuovo rapporto con
Dio ed ha ignorato completamente la
legge.